



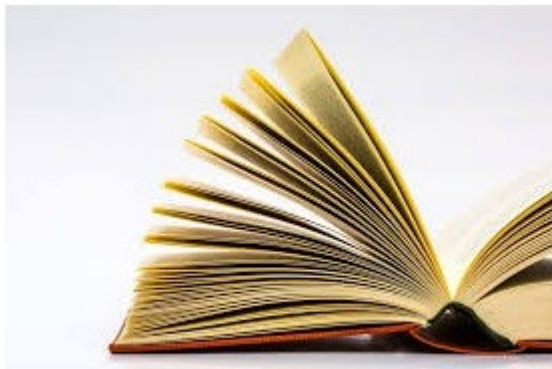
...in primo piano

29/04/2020 n 74

Pubblicato in Gazzetta il bando del concorso ordinario della scuola secondaria

Le domande entro il 31 luglio. Nessuna certezza sui tempi di espletamento della procedura

Analizziamo le previsioni sul concorso ordinario della secondaria:



La normativa di riferimento: è costituita dal Dlgs 59/2017, come codificato dalla L 145/2018, dal Decreto-legge 126/2019, convertito con modifiche dalla L 159/2019 e dal DM n. 201 del 20/04/2020 e dal Decreto n. 499 del 28 aprile 2020.

Domanda di partecipazione:

I candidati presentano istanza di partecipazione al concorso unicamente in modalità telematica, attraverso l'applicazione «Piattaforma Concorsi e Procedure selettive» previo possesso delle

credenziali SPID, o, in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero con l'abilitazione specifica al servizio «Istanze on Line (POLIS)».

Le domande vanno inviate a partire dalle ore 9,00 del 15 giugno 2020 fino alle ore 23,59 del 31 luglio 2020.

Articolazione del concorso e modalità di partecipazione

Ogni candidato può presentare istanza in una sola regione e può accedere ad una sola classe di concorso per la secondaria di primo grado e ad una sola per la secondaria di II grado. Si può concorrere anche per i posti di sostegno, se si possiedono i requisiti. La classe A23 è esprimibile solo per la secondaria di I grado.

Tipologie di posto per cui si può concorrere

- posti corrispondenti alle classi di concorso
- posti corrispondenti alle classi di concorso dei profili di ITP
- posti di sostegno

Requisiti di accesso per le classi di concorso e i posti di Insegnante tecnico pratico (ITP)

- abilitazione all'insegnamento, anche se riferita a un ordine di scuola diverso o altra classe di concorso + titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso (vai all'applicazione). Non è necessario il requisito dei 24 CFU
- titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso (vai all'applicazione) + 24 crediti (CFU/CFA) nelle discipline antro-po-psi-co-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche

- per i posti di ITP basta il diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente (vai all'applicazione), fino al 2024/25 non è richiesto il possesso dei 24 CFU

Requisiti di accesso per i posti di sostegno

- abilitazione all'insegnamento + specializzazione per le attività di sostegno didattico
- titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso (vai all'applicazione) + 24 CFU/CFA + specializzazione per le attività di sostegno didattico
- per gli ITP: diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente (vai all'applicazione) + specializzazione per le attività di sostegno didattico

Sono ammessi gli specializzandi iscritti al TFA di sostegno che conseguiranno il titolo entro il 15 luglio 2020

Prove di esame:

Preselettiva:

È prevista laddove i candidati superino di 4 volte il numero dei posti e laddove non siano inferiori a 250.

È una prova computer based composta da quesiti a risposta multipla con 4 opzioni di risposta. Gli argomenti saranno:

- capacità logiche 20 quesiti
- comprensione del testo 20 quesiti
- normativa scolastica 10 quesiti
- conoscenza della lingua inglese livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue 10 quesiti

I quesiti sono estratti da una banca dati resa nota tramite pubblicazione sul sito del Ministero almeno 20 giorni prima dell'avvio delle sessioni della prova.

Durata: 60 minuti

Valutazione: 1 punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte non date o errate

Ammissione alla 1° prova scritta: sono ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso nella singola regione per ciascuna procedura. Sono, altresì, ammessi alla prova scritta coloro che conseguano il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi, nonché i soggetti di cui all'articolo 20, comma 2 - bis della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

Prove scritte

Le tracce delle prove sono nazionali, predisposte da un'apposita commissione istituita dal ministero dell'istruzione.

Sette giorni prima della somministrazione delle prove verranno pubblicate le relative griglie di valutazione, comuni a livello nazionale per ciascuna procedura

1° prova scritta

Quesiti: Da 1 a 3 quesiti relativi alle discipline della classe di concorso (disciplinati dall'allegato A).

Nel caso delle classi di concorso concernenti le lingue e culture straniere, la prova è svolta nella lingua oggetto di insegnamento.

La durata della prova è pari a 120 minuti.

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

2° prova scritta

La prova è costituita da due quesiti a risposta aperta

- 1° quesito = accertamento conoscenze e competenze antropo-psico-pedagogiche
- 2° quesito = accertamento delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento di ciascuna classe di concorso.

La durata della prova è pari a 60 minuti.

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

Prova orale:

I contenuti della prova fanno riferimento all'allegato A.

Si valuta la padronanza delle discipline, nonché la capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento alle TIC. La prova orale ha una durata massima di 45 minuti, consiste nella progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle TIC. Per le classi di concorso A-24 e A-25 la prova orale è condotta nella lingua straniera oggetto di insegnamento.

La commissione accerta anche la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

Prove di esame per i posti di sostegno

Prova scritta a carattere nazionale:

La prova scritta per i posti di sostegno è distinta per la scuola secondaria di primo e secondo grado. E' articolata in due quesiti a risposta aperta inerenti alle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità. La prova valuta la conoscenza dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

La durata della prova è pari a 120 minuti

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40

Prova orale:

La prova orale verte sui temi predisposti dalle commissioni giudicatrici, valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego delle TIC. La prova accerta la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Ha una durata massima complessiva di 45 minuti.

Il punteggio massimo è 40 punti, per superare la prova bisogna ottenere almeno 28/40.

Valutazione dei titoli

Le commissioni giudicatrici assegnano ai titoli accademici, scientifici, professionali di cui all'Allegato C al Decreto Ministeriale il punteggio massimo complessivo di 20 punti. I titoli valutabili sono quelli previsti dall'Allegato C al Decreto Ministeriale e devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione (31 Luglio 2020).

Valore abilitante del concorso:

Risultano abilitati all'insegnamento coloro che conseguono una valutazione pari ad almeno 7/10 in ogni prova.

I vincitori di concorso

I vincitori una volta individuati scelgono la provincia e successivamente la scuola in cui effettuare il percorso annuale di formazione iniziale e prova. Se hanno superato il concorso sia per la classe di concorso che per il posto di sostegno devono optare per uno dei due.

Publicato in Gazzetta il bando del concorso straordinario

Rimangono per noi tutte le criticità espresse e continueremo la dare battaglia per avviare la procedura per titoli



La normativa di riferimento è costituita dal Dlgs 59/2017, come modificato dalla L. 145/2018 e dal Decreto-legge 126/2019, convertito con modifiche dalla L. 159/2019.

Il bando è costituito dal Decreto n. 510 del 28 aprile 2020.

Tempistica e modalità di presentazione delle domande

La presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso si farà a partire dalle ore 9.00 del 28 maggio 2020 fino alle ore 23.59 del 3 luglio 2020.

I candidati presentano la domanda di partecipazione al concorso in modalità telematica attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive" presente sul sito www.miur.gov.it, previo possesso delle credenziali SPID, o in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero con l'abilitazione specifica al servizio "Istanze on Line (POLIS)". Per la partecipazione alla procedura è dovuto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad euro 40,00 per ciascuna delle procedure cui si concorre.

Tipologie di posti per i quali si può concorrere

- posti corrispondenti alle classi di concorso
- posti corrispondenti alle classi di concorso dei profili di ITP
- posti di sostegno

Articolazione del concorso e modalità di partecipazione

Il concorso è bandito a livello nazionale e organizzato su base regionale.

La procedura riguarda 24 mila posti, indicati regione per regione nell'allegato A, mentre le aggregazioni territoriali per l'espletamento delle prove sono indicate nell'allegato B. Ogni candidato potrà scegliere una regione nella quale effettuare il concorso, e potrà accedere ad una sola classe di concorso. Si potrà concorrere, in aggiunta alla classe di concorso, anche per i posti di sostegno, se si possiedono i requisiti.

Requisiti di accesso per classi di concorso e posti di Insegnante tecnico pratico

- titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso (vai all'applicazione)
- aver maturato tre annualità di servizio nella scuola secondaria statale tra l'a.s. 2008/2009 e l'a.s. 2019/2020, su posto comune o di sostegno, anche non consecutive, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124
- avere svolto almeno 1 annualità di servizio nella specifica classe di concorso o nella tipologia di posto per la quale si concorre
- per i posti di ITP è confermata la possibilità di partecipare con il titolo di accesso previsto dalla normativa vigente (diploma) + i medesimi requisiti di servizio previsti per le altre classi di concorso

- nell'ambito dei requisiti di servizio è riconosciuto quello svolto con i progetti regionali (comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128) purché sia stato svolto come insegnante di sostegno oppure in una classe di concorso compresa tra quelle previste da DPR 19/2016 (e successive modifiche)

Requisiti di accesso per i posti di sostegno

- Oltre ai requisiti generali previsti per le classi di concorso e i posti di ITP (titolo di accesso + servizio) è richiesto il possesso della specializzazione per il grado di istruzione per cui si concorre.
- Sono ammessi con riserva i docenti che stanno frequentando i corsi di specializzazione avviati entro il 29 dicembre 2019, che conseguiranno il titolo entro il 15 luglio 2020

Prova scritta d'esame

È prevista una prova scritta nazionale computer-based, con 80 quesiti a risposta multipla. Tale prova ha una durata pari a 80 minuti, e ha per oggetto il programma di cui all'Allegato C. La prova valuta anche la capacità di lettura e comprensione del testo in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Per le classi di concorso di lingua straniera la prova scritta si svolge interamente nella lingua stessa, ad eccezione dei 5 quesiti relativi alla capacità di lettura e comprensione del testo in lingua inglese.

La prova scritta si considera superata per i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 56/80.

La prova per posto comune prevede quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, così ripartiti:

- competenze disciplinari relative alla classe di concorso/tipologia di posto richiesta: 45 quesiti;
- competenze didattico/metodologiche: 30 quesiti;
- capacità di lettura e comprensione del testo in lingua inglese: 5 quesiti.

Le prove per posto comune per le classi di concorso A024, A025, B02 relativamente alla lingua inglese è costituita da 80 quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, così ripartiti:

- competenze disciplinari relative alla classe di concorso/tipologia di posto richiesta: 50 quesiti;
- competenze didattico metodologiche: 30 quesiti.

La prova per posto di sostegno, suddivisa per il primo e il secondo grado, è costituita da 80 quesiti così ripartiti:

- ambito normativo:15 quesiti;
- ambito psicopedagogico e didattico: 30 quesiti;
- ambito della conoscenza delle disabilità e degli altri bisogni educativi speciali in una logica bio-psico-sociale: 30 quesiti;
- capacità di lettura e comprensione del testo in lingua inglese: 5 quesiti.

La risposta corretta vale 1 punto, la risposta non data o errata vale 0 punti.

Valutazione prova scritta e titoli:

Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 80 punti; alla valutazione dei titoli un punteggio massimo di 20 punti.

I titoli valutabili sono quelli previsti dalla tabella di cui all'Allegato D e devono essere conseguiti o, laddove previsto, riconosciuti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.

Graduatorie:

La commissione di valutazione, preso atto del risultato della prova scritta e valutati i titoli, procede alla compilazione della graduatoria regionale ai fini dell'immissione in ruolo.

Le graduatorie sono utilizzate annualmente ai fini dell'immissione in ruolo sui ventiquattromila posti, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, per un triennio, e anche successivamente, ove necessario, all'anno scolastico 2022/2023, sino al loro esaurimento.

La commissione procede, per i posti comuni, anche alla compilazione di un elenco non graduato dei soggetti che hanno conseguito nella prova scritta il punteggio non inferiore a 56 punti su 80 e che a seguito della valutazione dei titoli non rientrano nel contingente previsto. Detti soggetti possono accedere alle procedure di acquisizione del titolo di abilitazione, che saranno disciplinate con successivo decreto del Ministro.

Per affissione all'albo sindacale